BILANCIO SOCIALE 2015

// COOPERATIVA SOCIALE

LA ROSA BLU

al servizio della comunità

SOMMARIO

LETTERA DEL PRESIDENTE *6*

01 | CHI SIAMO E COME SIAMO ORGANIZZATI **8**

I NOSTRI VALORI E LA NOSTRA MISSIONE 8

STRATEGIE, OBIETTIVI E ORGANIZZAZIONE 9

PROFILO ISTITUZIONALE ED ORGANIZZATIVO 10

QUALITÀ E SISTEMI DI GESTIONE 11

02 | IL NOSTRO PERSONALE **12**

CARATTERISTICHE E TITOLI DI STUDIO 12

LE COMPETENZE E LA FORMAZIONE 14

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO 15

COMUNICAZIONE E CONDIVISIONE INTERNA 16

03 | I NOSTRI SERVIZI **17**

IL CENTRO DIURNO 17

I SERVIZI RESIDENZIALI: COMUNITÀ ALLOGGIO E GRUPPI APPARTAMENTO 23

04 | I NOSTRI UTENTI **31**

CHI SONO 31

SODDISFAZIONE DEI FAMILIARI 32

UN SERVIZIO PERSONALIZZATO ATTRAVERSO IL P.E.I. 35

PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE 35

05 | IL RAPPORTO CON I COMMITTENTI **37**

CHI SONO 37

DIALOGO E SCAMBIO CON GLI ASSISTENTI SOCIALI DEI SERVIZI PUBBLICI 38

LA SODDISFAZIONE DEI COMMITTENTI 38

06 | I NOSTRI INTERLOCUTORI E LE INZIATIVE PER LA COMUNITÀ **40**

07 | RENDICONTO ECONOMICO **44**

LETTERA DEL PRESIDENTE

Questo è l'ottavo anno di elaborazione e distribuzione nel territorio del nostro Bilancio sociale. La continua ricerca e la volontà di rinnovamento hanno suggerito all'equipe redazionale di apportare anche altre chiavi di lettura sull'operato e sulle notizie fornite al lettore esterno, per favorire la reale comprensione del valore aggiunto dato dalla presenza della Rosa Blu nel territorio.

L'equipe ha quindi messo in risalto i risultati di alcuni dei progetti più significativi svolti nell'anno, la relazione e la cura degli aspetti di stimolo e sostegno del personale addetto all'attività gestionale, gli interventi e le iniziative promosse nell'evidenziare situazioni critiche di welfare regionale e territoriale.

Ritengo nostro dovere e impegno far conoscere ai cittadini e ai funzionari tutto ciò che vi è di positivo e che funziona, ma anche, a maggior ragione, essere critici e propositivi su ciò che non funziona rispetto alle scelte politiche di welfare nel territorio.

Il cambiamento socio-sanitario in atto richiede una seria riflessione da parte di chi sta lavorando sul campo e che osserva giorno dopo giorno l'abbassarsi dell'asticella sugli obiettivi generali di carattere abilitativi e socio-assistenziale raggiungibili.

L'invecchiamento della popolazione e il prolungamento dell'aspettativa di vita anche delle persone disabili comporta necessariamente una presa d'atto che i parametri della L. 22/2002, non sono più attuali.

La mancanza di impegnative e di posti disponibili negli ultimi anni hanno allungato e trasformato la lista d'attesa specie per l'inserimento in comunità alloggio per disabili con conseguente appesantimento assistenziale delle strutture coinvolte.

Nel tempo vi è stato uno squilibrio della presenza di gravità assistenziali nelle strutture, specie la nostra che negli ultimi quattro anni ha subito un cambiamento di inserimenti e quindi di presenze ad alto impegno assistenziale.

La nostra struttura comunità alloggio, per mantenere un servizio di qualità, si trova oggi di fronte a questi problemi:

- *raddoppio delle assenze per malattia del personale rispetto al passato,*
- *impossibilità di programmazione di attività e progetti da comunità alloggio,*
- *ricorso sistematico all'utilizzo di personale esterno,*
- *conseguente squilibrio finanziario con consistenti perdite annuali,*
- *necessità di garanzia di presenza nei turni di tre persone oss, anche a causa dei frequenti accompagnamenti a uscite mediche,*
- *conflittualità permanente.*

Il D.740 (decreto regionale per la determinazione della retta media dei centri diurni comprensiva in base ai tre livelli di gravità del costo dei trasporti) tarda ad essere applicato, di conseguenza si impegna ancora una volta il nostro personale del Centro Diurno ad affrontare il lavoro quotidiano in tensione essendo sotto dimensionato.
Questi sono i problemi che stiamo affrontando oggi con l'E.P. (ente pubblico) ,problemi che avevamo già evidenziato lo scorso anno, ma che la Regione tarda a recepire. Nel frattempo col nostro consueto impegno e responsabilità, stiamo gestendo e mantenendo gli standard di qualità del servizio perché non abbia a mancare a coloro che hanno bisogno, un progetto e percorso di vita che li veda protagonisti e in grado di esprimere la volontà e le scelte di vita personali.

Giovanni Facchinetto

01 CHI SIAMO E COME SIAMO ORGANIZZATI

MISSIONE E VALORI

L'obiettivo fondamentale perseguito dalla Cooperativa è sempre stato quello di sperimentare e concretizzare iniziative e progetti individuali mirati allo sviluppo delle potenzialità della persona disabile.

La Rosa Blu in un ottica di attenzione e di apertura al nuovo, oggi si definisce una "realtà aziendale a carattere sociale", che trova rispondenza con l'iscrizione nel registro regionale delle Cooperative di tipo A per le attività residenziali e semi residenziali.
Pur rimanendo fedele alle proprie origini ed ai propri ideali, è un'entità territoriale all'avanguardia che fonda la propria Mission sulla responsabilità e autorealizzazione di operatori e tecnici che partecipano attivamente alla costruzione del bene comune e al benessere degli utenti.

La Cooperativa La Rosa Blu favorisce lo sviluppo di collaborazione e confronto, promuovendo attività di rete (Istituzioni, Terzo Settore, Comune, Ulss, Associazioni, mondo del lavoro), valorizzando la partecipazione e rispondendo ai bisogni emergenti del territorio.
Il confronto e gli scambi di esperienze sono strumenti che garantiscono la nostra vitalità e presenza nel tessuto sociale, necessari per il raggiungimento del diritto di cittadinanza delle persone diversamente abili.

Come tutte le altre società cooperative, anche il nostro Statuto prevede specifici organi sociali, ovvero:

- L'Assemblea dei soci, entro la quale si sostanzia la partecipazione dei Soci alla vita della Cooperativa;
- Il Presidente che svolge le funzioni di Legale rappresentante;
- Il Consiglio di Amministrazione, composto da 3 membri, e a cui spetta il Governo e l'Amministrazione della Cooperativa;
- Revisore Unico, incaricato del controllo contabile.

L'attività della cooperativa si svolge per i servizi semi residenziali in via Duino 18 Mestre, dove si trovano i laboratori adibiti alle attività.
Le attività educativo-assistenziali di tipo residenziale, si svolgono nella comunità – alloggio, sita a Chirignago in via Risorgimento 33 e nei Gruppi– appartamento di Chirignago via Risorgimento 33 e di via Emilia 13 a Mestre.

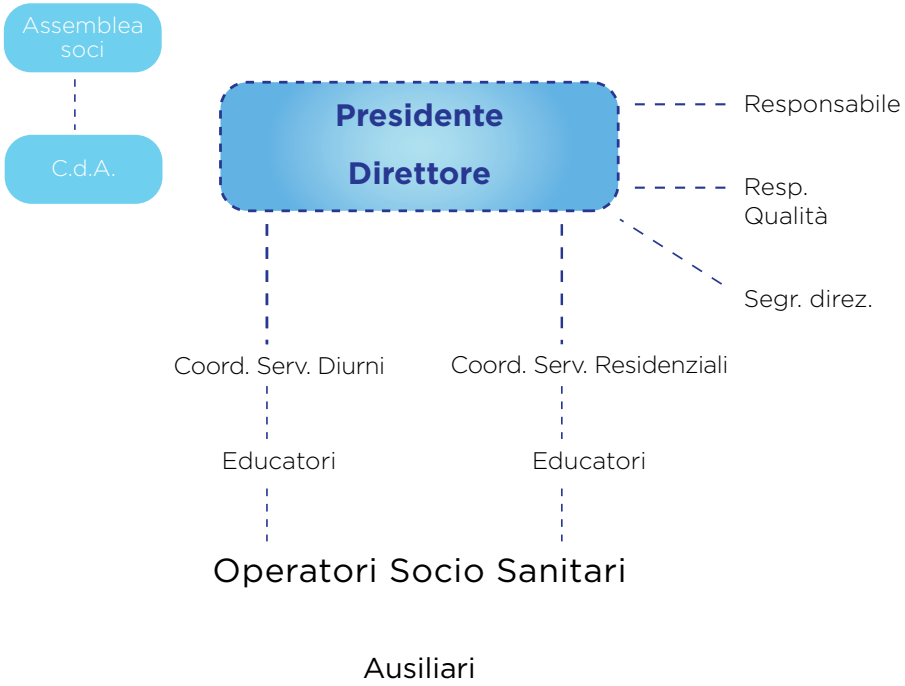
Informazioni sintetiche su LA ROSA BLU	
Sede legale e amministrativa	Via Risorgimento 33, 30174 Chirignago VE
Iscrizioni e dati fiscali	Iscr. Reg. Pref. 73/M/COOP; Iscr. Albo coop A 135797; C.F. e P.I. 00818980278
Adesione ad associazioni di categoria	Aderente alla Lega Regionale Veneta delle Cooperative.
Attività	Progettazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali e socio-educativi in regime diurno e residenziale a favore di persone disabili, in ambito della Provincia di Venezia.
Personale in organico	25 persone retribuite a tempo indeterminato. Soci lavoratori 25, dipendenti non soci 2, più 3 soci volontari.
Alcuni dati economici significativi (2015)	Proventi € 1.043,057 Capitale sociale: € 119.000 Utile dell'esercizio/perdita: -15.797

STRATEGIE, OBIETTIVI E ORGANIZZAZIONE

Le nostre linee strategiche per il futuro sono:

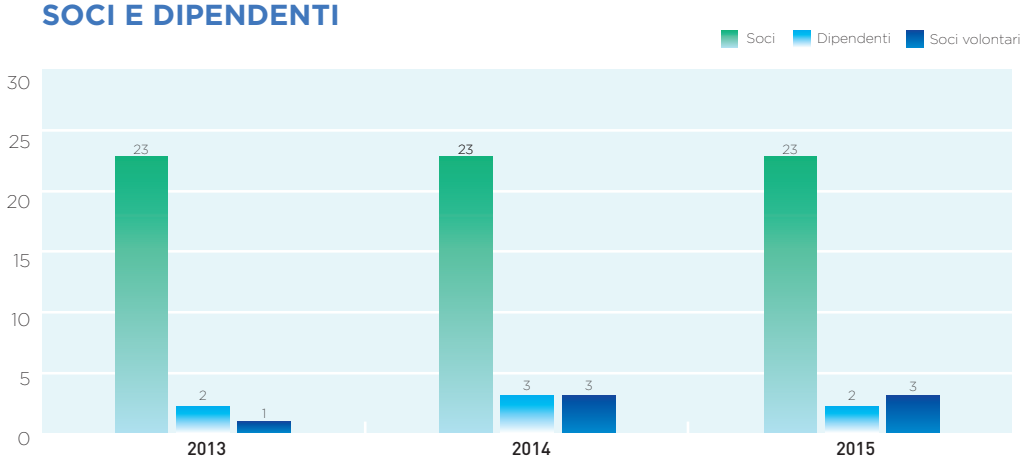
- Partecipare ai tavoli di Ulss 12 e Comune di Venezia per l'applicazione del DGR 740 in materia di definizione delle gravità nei centri diurni.
- Acquisizione di nuovi spazi per la possibile realizzazione di strutture per lo sviluppo dell'attività della cooperativa con servizi fruibili anche ai privati.
- Definizione strategica dell'utilizzo dell'area occupata dal ns. immobile centro diurno, in sinergia con il Comune di Venezia.

ORGANIGRAMMA AZIENDALE



Alla base di questo modello, vi è la forte convinzione che debbano essere in primis i nostri soci a determinare lo sviluppo dell'impresa; la Rosa Blu ha infatti voluto impostare il proprio progetto sociale e di impresa secondo **criteri democratici di autogestione,** nei quali risulta centrale la figura del socio.

SOCI E DIPENDENTI



QUALITÀ E SISTEMI DI GESTIONE

I nostri sistemi di gestione ci spingono costantemente verso la ricerca di migliori soluzioni e per soddisfare le esigenze degli utenti, dei Committenti, del nostro personale, dei Soci. Nella figura seguente, rappresentiamo in sintesi le principali azioni messe in campo allo scopo di rendere la nostra gestione sempre più di qualità ed efficiente.

GLI ELEMENTI QUALIFICANTI DELLA NOSTRA GESTIONE

AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO

Nel 2015 è stato conseguito l'accreditamento per il **servizio centro diurno** e **comunità alloggio.**

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

La cooperativa ha aggiornato la certificazione del proprio sistema di gestione qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008

LA CARTA DEI SERVIZI

I nostri servizi e la loro qualità, vengono rappresentati nella Carta dei servizi, come parte integrante della Convenzione con l'Ente pubblico.

LAVORO DI RETE - COMUNICAZIONE

La Cooperativa da alcuni anni ha intrapreso una politica di partecipazione attiva con le diverse realtà territoriali al fine di implementare il suo ruolo attivo nelle politiche territoriali. Anche quest'anno abbiamo collaborato con la municipalità di Chirignago Zelarino, con le associazioni di volontariato e culturali del territorio la scuola dell'infanzia del territorio. Gli altri enti gestori in specifici progetti, l'azienda Ulss 12 ed il Comune di Venezia area disabili.

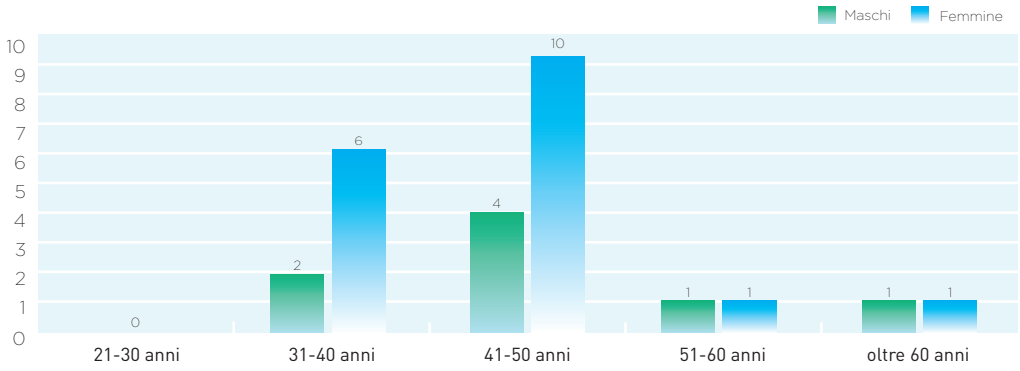
CONVENZIONI

È stato rinnovato un accordo di proroga triennale scadente il 31/12/2016 per la gestione dei servizi.
Nel nuovo accordo verranno presi in considerazione i contenuti del dgl 740 con i nuovi livelli di gravità e nuove rette dei centri diurni.

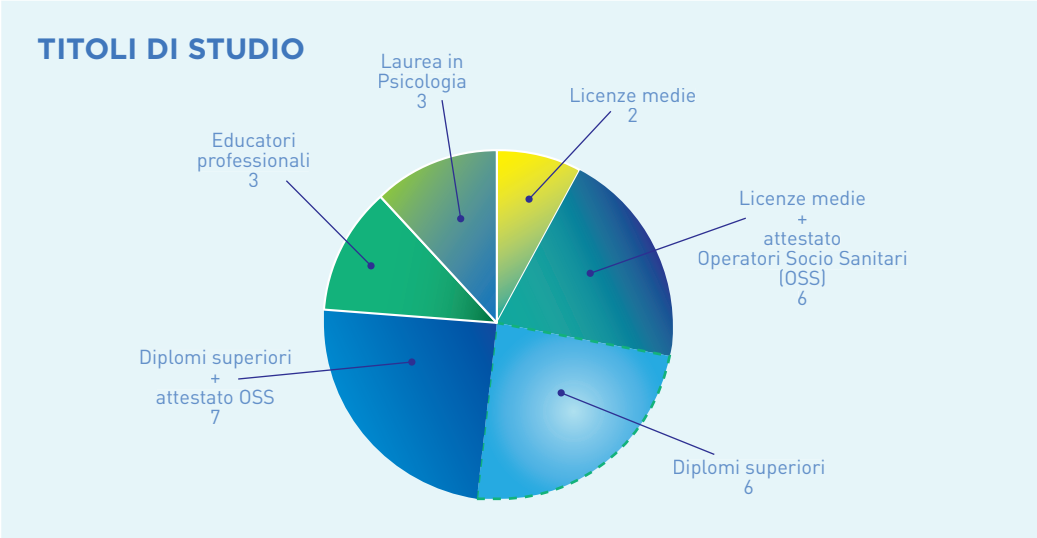
02 IL NOSTRO PERSONALE

CARATTERISTICHE E TITOLI DI STUDIO

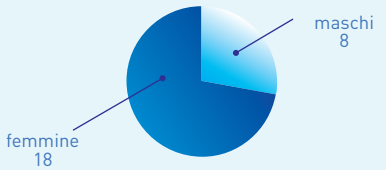
A fronte di **27 persone occupate** al 31/12/2015 (assunte a tempo indeterminato), rileviamo come i soci siano 25 (9 maschi e 18 femmine) e i dipendenti non soci 2 femmine. Nei grafici seguenti evidenziamo il rapporto maschi/femmine e la distribuzione per fasce di età.



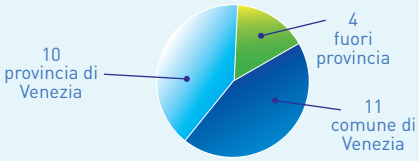
Il personale è in possesso dei titoli di studio richiesti dalle normative o dalle mansioni svolte:



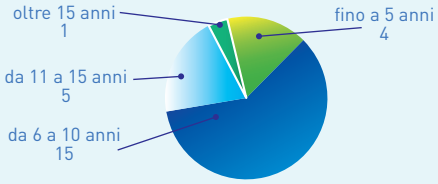
PERSONALE PER GENERE



LUOGO DI RESIDENZA DEL PERSONALE



ANZIANITÀ LAVORATIVA



La scelta di operare nel sociale rimane prevalentemente femminile. Le nuove assunzioni sono motivate dalle sostituzioni per maternità.

Nel corso dell'anno non si sono verificati casi turn-over. Presso il Centro Diurno e la Comunità alloggio invece è stata effettuata una sostituzione per maternità.

Turn-over	2013	2014	2015
Centro Diurno	//	//	1 sostituzione maternità
Comunità Alloggio	1 rientro maternità	//	1 sostituzione maternità
Gruppo appartamento	//	//	//
Amministrazione	//	//	//

Il ciclo relativo alla **valutazione del personale** è così organizzato:

- Valutazione personale
- Somministrazione schede di auto-valutazione
- Rientro dei dati, valutazioni e analisi della Direzione
- Condivisione esiti in equipe monitoraggio fra Direzione e coordinatori
- Colloqui individuali del personale in Direzione
- Elaborazione degli obiettivi di miglioramento
- Condivisione obiettivi in equipe monitoraggio fra Direzione e Coordinatori

La procedura, intesa a valorizzare e migliorare le capacità e le competenze dei singoli, come previsto dal sistema qualità, ha misurato il grado di miglioramento ottenuto sulla scorta degli obiettivi prefissati. In base a ciò, abbiamo potuto avere un miglioramento nella gestione delle varie equipe operative.

LE COMPETENZE E LA FORMAZIONE

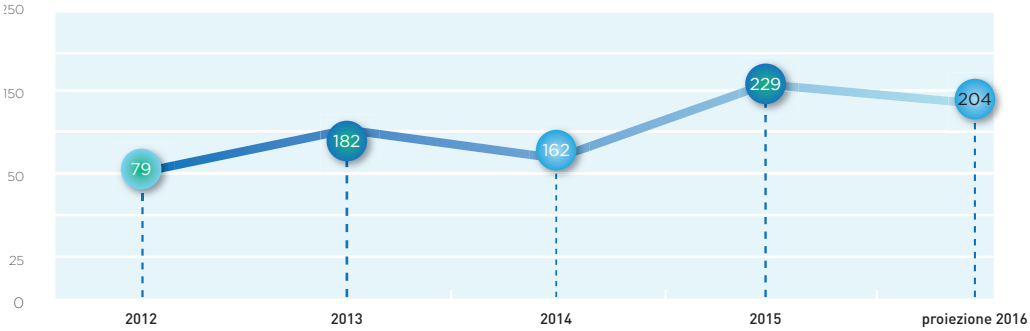
Siamo consapevoli dell'importanza del nostro personale: per questo promuoviamo politiche di formazione rivolte a tutti per valorizzare il capitale intellettuale presente nella Cooperativa, stimolare e motivare, generare un maggior benessere interno e perciò un aumento della qualità erogata.
A fronte di questo impegno orientato alla qualità del lavoro e del servizio erogato, nel 2015 è stata svolta formazione esterna/interna per un totale complessivo di ore 153.

Formazione erogata al personale			
Corso	**Argomento**	**Partecipanti**	**Ore totali**
Formazione interna/aggiornamento			
	Privacy	7	7
Formazione esterna/aggiornamento			
	Sicurezza: RLS	1	32
	Sicurezza: agg.to Preposto	1	6
	Sicurezza: agg.to Primo Soccorso	18	108
			Tot. 153

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il piano sicurezza predisposto dal nostro Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) sulla valutazione del rischi rileva massimamente il rischio biologico durante la cura dell'igiene degli utenti.

ASSENZE PER MALATTIE COM. ALLOGGIO (giorni)



Negli ultimi quattro anni si sta verificando il raddoppio dei casi di malattia del personale della comunità alloggio rispetto ai primi anni di avvio della comunità.
Le cause dell'impennata di assenze sono da imputare all'inserimento in comunità di persone bisognose di alto grado di assistenza e conseguente necessità di impegno e presenza dell'operatore durante le 24 ore. Lo squilibrio di presenze di utenti in comunità ad alta intensità assistenziale, causa alla struttura una serie di effetti negativi quali:

- Crisi dell'organizzazione del lavoro per effetto del superamento dei parametri di presenza di operatore/utente.
- Aumento del numero di casi di malattia.
- Maggiori costi di servizio dovuti all'utilizzo di personale esterno per il mantenimento della qualità del servizio offerto.

In conclusione riteniamo che la situazione della lista d'attesa venutasi a creare negli ultimi anni induca i tecnici a rivedere i parametri di presenza operatore/utente oggi in essere (Legge 22/2002).

COMUNICAZIONE E CONDIVISIONE INTERNA

Anche l'ascolto e il coordinamento interno sono una componente fondamentale per l'organizzazione della nostra Cooperativa, cui dedichiamo molta attenzione: periodicamente realizziamo una serie di riunioni di equipe (documentate e verbalizzate) che si occupano di aspetti di servizio, programmazione, monitoraggio ecc.

Tipologia di equipe	Chi coinvolge	Di cosa si occupa	Ogni quanto si riunisce	2013	2014	2015
Equipe di coordinamento degli operatori del servizio	Coordinatore - educatori - operatori	Verifica elementi educativi e attività programmate.	Settimanale	96	87	94
Equipe di coordinamento e programmazione	Coordinatore - educatori del servizio	Coordinamento e programmazione delle attività	Settimanale	92	131	105
Equipe di Monitoraggio servizi	Direttore - coordinatore del servizio	Gestione e organizzazione del servizio, verifica del personale e utenti.	Quindicinale	37	37	40
Equipe Controlli	Resp. Controllo servizi - Coordinatore di Servizio	Visita strutture - Sistema qualità - situazioni di criticità.	Bimestrale	12	13	11
Supervisione	Operatori del servizio - psicoterapeuta esterno	Sostegno delle dinamiche del gruppo, per l'aggiornamento e la formazione degli operatori.	Mensile	14	14	17

ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO

	2013		2014		2015	
Equipe	n. riunioni servizio diurno	n. riunioni servizi residenziali	n. riunioni servizio diurno	n. riunioni servizi residenziali	n. riunioni servizio diurno	n. riunioni servizi residenziali
Eq. Coord operatori	39	57	43	44	46	48
Equipe coord/ programmazione	39	53	40	91	41	34
Equipe Monitoraggio	21	16	21	16	22	18
Equipe Controlli	4	87	5	8	4	5
Supervisione	7	7	7	7	7	10

03 I NOSTRI SERVIZI

Offriamo tre tipologie di servizi:

IL CENTRO DIURNO

Il Centro Diurno è una struttura territoriale che accoglie gli ospiti gran parte della giornata, offrendo attività a carattere educativo, formativo, occupazionale e ricreativo. Ha funzione riabilitativa, educativa e di integrazione sociale, con elaborazione e sviluppo di progetti individualizzati.
Le attività del servizio Semi residenziale si svolgono presso la sede di Via Duino 18, dalle 8.45 alle 16.15 e vengono previste oltre alle attività comuni e di natura assistenziale anche attività esterne come escursioni e uscite nel territorio.

Attraverso gli stimoli, la comunicazione l'instaurazione di una relazione basata sull'empatia tendiamo a favorire:

- il mantenimento e lo sviluppo delle au tonomie personali,
- le capacità cognitive, espressive e di comunicazione,
- le relazioni interpersonali e sociali,
- l'apprendimento di tecniche per le atti vità manuali e creative.

LE ATTIVITÀ EDUCATIVO-RICREATIVE DEL CENTRO DIURNO SVOLTE NEL 2015

Il 2015 è stato un anno ricco di attività in cui si sono ottimizzate le risorse interne e soprattutto si è fatto tesoro di quanto seminato fino ad ora in termini di collaborazioni e realizzazioni di reti con il territorio.
Importanti sviluppi si sono realizzati con le scuole dell'infanzia, sia del territorio che fuori. In particolare si sono implementate collaborazioni con la scuola dell'infanzia Don Bosco (Gazzera), la scuola dell'infanzia Mary Poppins (Gazzera) e la scuola dell'infanzia Collodi (Spinea). Punti forti della nostra programmazione sono i consolidati progetti trasversali con le associazioni o istituzioni del territorio, come l'Orto Mio in collaborazione con l'associazione ArciNova Q16, il Punto Lettura in collaborazione con il servizio Cultura e Sport della Municipalità e la biblioteca Morin, la Ginnastica Dolce in collaborazione con l'Associazione Aquilone, lo Shiatsu in collaborazione con l'Accademia Shiatsu Do di Mestre, ed il progetto di educazione ambientale in collaborazione con il W.W.F ed il centro diurno di Peseggia.
Nel secondo semestre del 2015 sono stati attivati due nuovi percorsi educativi condotti da professionisti esterni: "Musica a tutto tondo" e Yoga.
La prima attività è legata alla propedeutica musicale, ha coinvolto 8 utenti medio gravi proponendo esperienze sonore legate all'ascolto, al ritmo, alla sperimentazione di strumenti ed oggetti musicali. L'esperienza è stata particolarmente apprezzata dagli utenti che si sono lasciati coinvolgere con passione ed entusiasmo da quanto proposto dalla professionista esterna.
L'attività di Yoga è stata dedicata a 7 utenti con esperienze legate al respiro, alla percezione del proprio corpo e a quello altrui in un ambiente rilassato e tranquillo, scevro da sovrastrutture ove ciascun utente segue le indicazioni dell'istruttore in maniera molto libera.
Da sottolineare che entrambe le attività garantiscono un'alta qualità professionale ed il costo è interamente sostenuto dalla cooperativa.

Di seguito elenchiamo i principali progetti svolti

- Progetto Cura di Sè
- Risveglio muscolare
- Progetto Arte: "I colori"
- Progetto "Tocca a noi" Shiatsu
- Progetto Oltre
- Progetto di Educazione Agro-Ambientale: "il mondo sotto il suolo"
- Letture animate con scuole dell'infanzia Mary Poppins – Don Bosco
- Progetto Punto lettura
- Spazio Relax
- Psicomotricità
- Progetto Orto mio
- Laboratorio fotografico
- Progetto feste
- Laboratorio cucina
- Feste, gite, uscite sul territorio, pranzi

PROGETTO ORTO MIO

PSICOMOTRICITÀ

PROGETTO "ARTE"

LABORATORIO CUCINA

PROGETTO "EDUCAZIONE AGROAMBIENTALE"

PROGETTO "YOGA"

Di seguito descriviamo uno dei principali progetti e i relativi risultati ottenuti.

PROGETTO "MUSICA A TUTTO TONDO"

Il progetto di propedeutica musicale si propone di offrire modalità alternative ed integrative al linguaggio verbale, rendendo più fluidi i ruoli assunti dalle persone e sostenendo la crescita dell'autostima di ciascuno.
La produzione musicale avviene attraverso l'utilizzo di strumenti diversi, che vanno dagli strumenti del conduttore, alla strumentazione ritmica di vario genere, all'utilizzo di oggetti sonori.
L'attività condotta da una professionista esterna, mira al coinvolgimento di tutti i partecipanti attraverso il racconto di filastrocche, animazione di storie musicali di varia natura il tutto finalizzato al potenziamento delle capacità espressive e comunicative degli utenti.

N. di persone coinvolte	8 utenti centro diurno 1 educatore 1 professionista esterna
N. di incontri	10

Gita Annuale

È stata organizzata una gita il 3 giugno con visita al museo zoologico.

Luogo dell'attività	Treviso
N. partecipanti	7
N. operatori dedicati	2

Uscite nel territorio

Durante l'anno vengono programmate delle uscite sia per acquistare materiali per le attività, sia a scopo culturale e ricreativo (passeggiate, visite guidate, mercato rionale, pic-nic, biblioteca, mediateca ecc.

Uscite particolari:
Pesca al lago di Sherwood a Salzano.

LE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI QUOTIDIANE DEL CENTRO DIURNO

Oltre ai progetti speciali appena descritti, i nostri operatori quotidianamente rivolgono agli ospiti del Centro diurno una serie di attività assistenziali, tra le quali:

- **accoglienza** (aiutare gli utenti a scendere dal pulmino, aiutare a spogliarsi e accompagnare chi non è in grado di camminare in spogliatoio, socializzazione fino all'inizio delle attività);
- **merenda** (assistenza a chi non è in grado di provvedere autonomamente);
- **igiene personale** (mani, denti, assistenza in bagno, cambio biancheria);
- **pranzo** (assistenza a chi non è in grado di provvedere autonomamente);
- **assistenza, affiancamento e accompagnamento** nello svolgimento delle diverse attività sia dal punto di vista motorio che cognitivo;
- **somministrazione farmaci** su prescrizione medica (su consegna e indicazione dei familiari).

COSTI SOSTENUTI NEL 2015 PER LE ATTIVITÀ DEL CENTRO DIURNO

Per lo svolgimento delle attività ricreative ed educative del Centro Diurno appena presentate, anche nel 2015 abbiamo impiegato € 11.750 e precisamente:

Voci di costo	Euro
Attività (compresi i costi del personale aggiuntivo per assistenza e docenza)	5.500
Feste/gite	800
Acquisto materiali	2.000
Automezzi (assicurazioni/manutenzioni)	3.450
Totale	**11.750**

I SERVIZI RESIDENZIALI:
COMUNITÀ ALLOGGIO E GRUPPI APPARTAMENTO

COMUNITÀ ALLOGGIO

La Comunità Alloggio è sita in Via Risorgimento 33 a Chirignago, Mestre ed è una struttura educativo – assistenziale che accoglie persone adulte con disabilità psichiche gravi, (anche in comorbilità psichiatrica) prive di un adeguato supporto familiare, non in grado di provvedere autonomamente a se stessi.
La Comunità Alloggio si propone come un ambiente accogliente in cui la persona disabile ha la possibilità di poter crescere in autonomia, mantenendo o sviluppando abilità relazionali, sostenuta nel prendersi cura di sé e dei propri bisogni, nel coltivare interessi e piccoli hobby. È quindi una casa in cui la gestione degli spazi, dei tempi e dell'organizzazione sono riservati e stabiliti con e per le persone che ci vivono al fine di rendere la persona disabile il vero protagonista del proprio progetto di comunità. È possibile intervenire anche con progetti specifici, al termine dei quali procedere o al rientro in famiglia o al proseguo del percorso di autonomia all'interno dei gruppi appartamento, sia per un utenza maschile che femminile.
La struttura ha una capacità recettiva di **10 posti letto.**

GRUPPO APPARTAMENTO

Il progetto nasce principalmente per rispondere ai bisogni manifestati da alcuni giovani in stato di disagio psicologico, che avendo intrapreso un percorso rivolto all'autonomia personale, intendono proseguire questo cammino anche nel senso di una integrazione nel tessuto sociale.

Il Gruppo Appartamento può essere considerato una valida opportunità per la prosecuzione di un percorso di autonomia personale rispetto al quale emergono alcune aree principali di sviluppo: la cura di sé, la cura della casa, il mantenimento economico, le relazioni sociali.

La Cooperativa gestisce due appartamenti con progetti di autonomia per utenza maschile di cui uno a 3 posti e uno a 2.

COMUNITÀ ALLOGGIO:
LE ATTIVITÀ EDUCATIVO-RICREATIVE ESTERNE SVOLTE NEL 2015

Le attività preminenti che si svolgono in Comunità alloggio sono rivolte prevalentemente all'integrazione sociale degli ospiti e sono pertanto, attività assistenziali, educative di animazione e culturali.
Queste attività si esplicano sia all'interno che all'esterno della struttura cercando di rispettare i tempi e le necessità e i desideri dei nostri ospiti.
Abbiamo cercato anche quest'anno di scegliere attività che avessero oltre all'aspetto ricreativo anche la funzione di stimolo alle capacità residue ed abilità in genere.

Di seguito descriviamo uno dei principali progetti e i relativi risultati ottenuti.

PROGETTO HYPPO:

Questa attività si svolge ormai da tre anni nei mesi di maggio, giugno, luglio.
Obiettivi: Miglioramento capacità relazionali ospiti, incremento della collaborazione attraverso il benessere dell'animale, conoscenza di un ambiente ulteriore a quello quotidiano, conoscenze di nuove forme viventi e loro regole, attraverso stimoli nuovi far emergere eventuali capacità e modalità relazionali presenti negli utenti ma non manifesti nella vita quotidiana.

Luogo: Az. agricola Zoccarato Marco

PROGETTO SHIATSU

Luogo: comunità alloggio
Frequenza: due volte al mese

Rivolto direttamente a persone disabili eseguito da operatori qualificati e allievi dei corsi professionali dell'ultimo anno. Si parte dall'idea che il contatto profondo che caratterizza lo shiatsu, crei una relazione positiva tra operatore e ricevente favorendo la capacità d'ascolto dell'altro.
Attraverso lo Shiatsu si lavora sul miglioramento delle capacità di concentrazione e attenzione, in un linguaggio non verbale.
L'obiettivo finale sarà quello di facilitare la capacità di ascolto di sé, del proprio corpo, delle proprie emozioni e della relazione dell'altro.

N. volontari coinvolti	0

In particolare si sviluppano e si seguono attività di tempo libero, percorsi di svago e divertimento collettivo con lo scopo di far apprendere ed utilizzare agli utenti abilità di natura sociale ed integrativa.
Altra finalità non meno importante è la collaborazione con il territorio: Enti gestori (Comunità alloggio del territorio) ed Enti territoriali (Provincia di Ve, Municipalità Chirignago - Gazzera, W.W.F, Parrocchia, Polisportive), attraverso il coinvolgimento diretto di chi conduce l'attività "l'esperto" o dei volontari, che coadiuvano la loro azione con altri professionisti ed operatori.
Attraverso queste collaborazioni sono nati progetti che si sviluppano e modificano ormai da alcuni anni e che permettono, attraverso la condivisione delle risorse, di ottenere degli ottimi risultati abbattendo in qualche modo i costi non soltanto in termini economici ma anche di ottimizzazione degli spazi e di mezzi.

Di seguito sono elencate le attività in rete, esterne ed interne.
Tra le principali attività svolte ricordiamo:

- Laboratorio espressivo clownn e mimo
- Attività di bocce
- Fisiosport
- Progetto di psicomotricità
- Progetto hyppo
- Progetto Shiatsu
- Attività domestica
- Progetto estetica
- Progetto decoro
- Feste, gite, uscite nel territorio

PROGETTO "ATTIVITÀ DOMESTICA"

PROGETTO CLOWN

PROGETTO "BOCCE"

PROGETTO "FISIOSPORT"

GITE	
Luogo dell'attività	Acquaestate Noale
N. partecipanti	10
N. operatori coinvolti	3 Operatori

Uscite a carattere medico
Molta rilevanza assumono nell'arco dell'anno le uscite a carattere medico: accompagnamenti alle visite mediche, uscite per visite e prenotazioni dal medico di base. Queste uscite si svolgono ad una media di 2 alla settimana.

COSTI SOSTENUTI NEL 2015
PER LE ATTIVITÀ DELLA COMUNITÀ ALLOGGIO

Anche per le attività ricreative ed educative della Comunità è possibile presentare un prospetto dei costi sostenuti:

Attività Assistenziali	Euro
Attività (compresi i costi del personale aggiuntivo per assistenza e docenza)	2.000
Feste/gite	700
Piscina/attività motorie	4.500
Automezzi (assicurazioni/manutenzioni)	5.600
	TOT 12.800

LE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI QUOTIDIANE DELLA COMUNITÀ ALLOGGIO

Oltre alle attività educative-ricreative, gli utenti usufruiscono delle attività di natura assistenziale e sanitario: si tratta di prestazioni rivolte alla cura dell'ospite in tutte le sue necessità.

Attività Assistenziali	Attività Sanitarie
Cura dell'igiene personale: doccia, bidet, igiene dentaria, rasatura, depilazione, manicure e pedicure, controllo sfinterico.	Presenza programmata del medico di base
Affiancamento agli utenti con disabilità motoria.	Controllo programmato esami del sangue ed urine
Controllo pesi e pressioni	Prenotazioni di visite mediche e prestazioni sanitarie
Cura nell'alimentazione: controllo pasti nella grammatura e nella tipologia.	Accompagnamenti a visite specialistiche ed altre prestazioni sanitarie (sono state impiegate circa 350 ore/anno)
Cura nella scelta e nell'acquisto del vestiario, cambio vestiti col passaggio di stagione.	Somministrazione delle terapie farmacologiche
	Primo soccorso in caso di necessità

04 I NOSTRI UTENTI

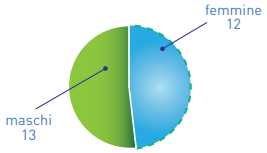
CHI SONO

Il rapporto con gli Ospiti dei nostri Servizi è fondamentale: nella relazione con i nostri utenti prendono forma la competenza, la professionalità, l'innovazione, la capacità di risposta e l'umanità dei nostri operatori.

Ci adoperiamo, infatti, per garantire ai nostri ospiti:

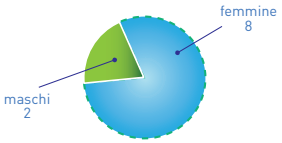
- attenzione e cura della **salute**;
- **coinvolgimento** in attività che valorizzino interessi specifici al fine di incrementare abilità, competenze e nuove autonomie;
- **valorizzazione della persona e umanizzazione del servizio**, mettendo la persona al centro e cercando di interpretare anche attraverso la comunicazione non verbale, le istanze espresse in tema di esigenze personali e aspettative di vita e ove possibile dare adeguate risposte;
- rispetto e applicazione della **Convenzione internazionale sui diritti della persona con disabilità**: approviamo e applichiamo questa Carta fondamentale, ne sosteniamo la divulgazione e collaboriamo con Enti e associazionismo per attivare il cambiamento culturale basato sullo slogan "niente su di noi senza di noi".

CENTRO DIURNO



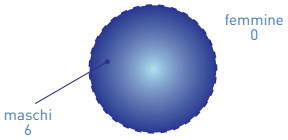
Nel 2015 i posti occupati mediamente nel **Centro Diurno** sono stati 25.

COMUNITÀ ALLOGGIO



Nel 2015 i posti occupati in **Comunità Alloggio** sono stati 10.

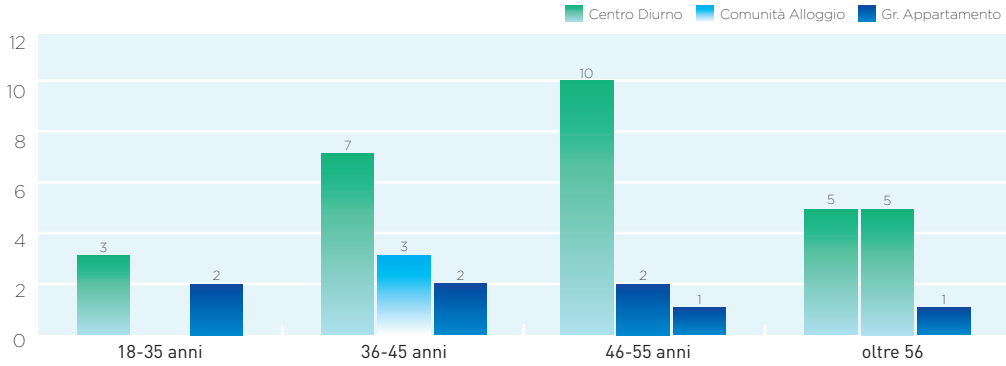
GRUPPO APPARTAMENTO



Al 31/12/2015, nei due **Gruppi Appartamento** gli utenti erano 6, tutti di genere maschile.

A livello complessivo dei servizi residenziali e semi residenziali, la maggior parte degli ospiti (il 67%) ha un'età compresa tra i **36 e i 55 anni**.

UTENTI PER FASCE D' ETÀ AL 31.12.15



SODDISFAZIONE DEI FAMILIARI

Anche il **rapporto con i familiari** dei nostri utenti è, per noi, una questione di grande importanza e cerchiamo sempre di stabilire con essi un buon rapporto: in questa ottica vengono sviluppati una serie di incontri durante l'anno e scambi informativi anche di natura informale.
Durante i colloqui con i familiari vengono trattate le tematiche inerenti il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e la progettazione delle attività proposte dalla struttura.
Vengono definiti i criteri di visite da svolgere nella struttura o viceversa di rientri programmati in famiglia in occasione della festività o dove il P.E.I lo ha definito.
In alcuni casi avvengono dei colloqui di sostegno alla famiglia trattando anche tematiche non strettamente inerenti alla permanenza del proprio familiare in struttura (parlano dei loro problemi personali).
I colloqui telefonici sono inerenti a diversi aspetti: medici, organizzativi, compere, ecc.

Servizio	Numero colloqui programmati e non con le famiglie (annuali)	Informali e telefonici
Comunità Alloggio	10	52
Centro Diurno	1 incontro programmato a famiglia (circa 25)	quotidiani e costanti (media 1 al giorno)

Per verificare il **livello di soddisfazione dei familiari** degli ospiti del Centro Diurno e della Comunità-alloggio, ogni anno provvediamo ad inviare un questionario di soddisfazione con cui chiede di esprimere un giudizio sui livelli di servizio, sulla comunicazione, sulla preparazione del personale.

Per il **Centro Diurno**, sono stati consegnati 22 questionari e ne sono rientrati 22 compilati, corrispondenti al 100% dei rientri.

Domande di soddisfazione familiari Centro Diurno *legenda valutazioni: ottimo: 4; discreto: 3; sufficiente: 2; scarso: 1*	**Voto e % di risposta**
1) È soddisfatto di come ci si prende cura del suo familiare al centro diurno? (igiene personale, cura dell'aspetto, etc)	3.83/4 95.65%
2) È stato informato degli obiettivi educativi e delle attività programmate per il suo famigliare presso il centro diurno?	3.96/4 98.91%
3) È soddisfatto delle attività svolte dal suo famigliare presso il centro diurno?	3.91/4 97.83%
4) Ritiene che la comunicazione con il personale sia adeguata alle sue esigenze (chiara, puntuale, esaustiva)?	3.96/4 98.91%
5) Si ritiene soddisfatto della professionalità espressa dal personale?	3.91/4 97.83%
6) È soddisfatto nel complesso del servizio offerto?	3.87/4 96.74%

Per la **comunità-alloggio** sono stati consegnati 9 questionari e ne sono rientrati 8 compilati rispondenti al 89% dei rientri.

Domande di soddisfazione familiari Comunità Alloggio *legenda valutazioni: ottimo: 4; discreto: 3; sufficiente: 2; scarso: 1*	**Voto e % di risposta**
1) È soddisfatto di come ci si prende cura del suo familiare al centro diurno? (igiene personale, cura dell'aspetto, etc)	3.87/4 96,87%
2) È informato/a del progetto educativo individuale del proprio famigliare (obiettivi e attività)?	3.75/4 93.75%
3) È soddisfatto delle attività svolte dal suo famigliare presso la comunità alloggio?	3.62/4 90.62%
4) Ritiene che la comunicazione con il personale sia adeguata alle sue esigenze (chiara e puntuale, esaustiva)?	3.75/4 93.75%
5) È soddisfatto della professionalità espressa dal personale?	3.87/4 96.87%
6) È soddisfatto nel complesso del servizio offerto?	3.87/4 96.87%

La **comunità alloggio,** rileva l'indice di soddisfazione familiari, con un dato medio dell' 94.7%. Per il centro diurno i valori si assestano sulla media del 97.64%.

SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

Per verificare il **livello di soddisfazione dei nostri ospiti** del Centro Diurno e della Comunità-alloggio, da quest'anno abbiamo avviato la somministrazione di un questionario di soddisfazione con cui si chiede di esprimere un giudizio sui livelli di servizio, sulla comunicazione, sulla preparazione del personale.
La modalità adottata è stata quella individuale: l'educatore ha intervistato ogni singolo utente leggendo assieme o spiegando le domande del medesimo.

Domande di soddisfazione utenti Centro Diurno	% di risposta positiva
1) Ti piace stare qui al centro?	90%
2) Ti piace fare le attività?	95%
3) Mangi bene?	80%
4) Vai d'accordo con i compagni?	95%
5) Vai d'accordo con gli operatori?	95%
6) Gli operatori ti aiutano quando hai bisogno?	100%
7) Ti piacciono le uscite con gli operatori?	95%

Domande di soddisfazione utenti Comunità alloggio	% di risposta positiva
1) Ti piace stare qui al centro?	100%
2) Ti piace fare le attività?	88,88%
3) Mangi bene?	100%
4) Vai d'accordo con i compagni?	88,88%
5) Vai d'accordo con gli operatori?	100%
6) Gli operatori ti aiutano quando hai bisogno?	100%
7) Ti piacciono le uscite con gli operatori?	100%

Il **Centro Diurno,** rileva l'indice di soddisfazione utenti, con un dato medio del 97,92%. Per la Comunità alloggio i valori si assestano sulla media del 94,58%.

UN SERVIZIO PERSONALIZZATO ATTRAVERSO IL P.E.I.

La progettazione nei servizi educativi assistenziali si esplica nella formulazione dei **Piani Educativi Individualizzati** (PEI). Sono percorsi individuali che comprendono la valutazione iniziale, i processi decisionali e le relative scelte, definiscono gli obiettivi specifici, gli strumenti da adottare e le modalità operative.
I progetti educativi, che vengono presentati e condivisi con le famiglie nel corso dei colloqui programmati, sono condivisi all'interno delle equipe operatori dove vengono raccolte le osservazioni dei singoli, utili alla redazione del progetto.
I PEI sono degli strumenti di lavoro assolutamente flessibili: in qualsiasi momento, se necessario, possono essere modificati, integrati o redatti nuovamente: per questo, in cooperativa, verifichiamo periodicamente il raggiungimento degli obiettivi in essi riportati.

Con riferimento al 2015, la situazione emersa dall'attività di valutazione è positiva, in quanto per tutti i servizi gli obiettivi dei PEI risultano raggiunti con le seguenti percentuali:

Servizio	Numero di obiettivi PEI raggiunti
Centro Diurno	72 su 74 = 97,3%
Comunità Alloggio	33 su 34 = 97,05%
Gruppo Appartamento	17 su 19= 89,47%

PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE

Anche nel corso del 2015 abbiamo dato continuità all'attività di co-progettazione con le istituzioni, sia del pubblico, che del privato sociale.
Di seguito descriviamo uno dei progetti che hanno coinvolto gli istituti scolastici e gli utenti.

PROGETTO
"PUNTO LETTURA 2015"

IProsegue anche per l'anno 2015 la collaborazione con l'ufficio Cultura e Sport della Municipalità e il Punto Lettura Morin. Sono stati individuati due percorsi: uno riguarda la conoscenza e l'utilizzo della biblioteca (acquisizione di competenze nel prestito, cura e riconsegna dei libri, tesseramento) , dedicato a quegli utenti che dimostrano maggiori capacità cognitive; l'altro dedicato ai racconti e letture di storie animate.
L'esperienza pilota di dicembre 2014, in cui un gruppo di utenti ha animato una lettura per i bambini della scuola dell'infanzia Don Bosco presso la biblioteca, si è ripetuta nel mese di Aprile 2015 con la realizzazione di altre due letture a favore dei bambini di due sezioni della scuola dell'infanzia Mary Poppins. A dicembre lo stesso gruppo di utenti ha messo in scena una lettura natalizia presso la scuola Don Bosco.

Dal mese di settembre i rapporti con il Punto Lettura Morin si sono ulteriormente arricchiti in quanto il centro diurno si occupa degli addobbi ed allestimenti dello spazio bimbi della biblioteca a seconda delle diverse festività. Questo permette di coinvolgere anche gli utenti non direttamente interessati al percorso bibliotecario, rendendoli partecipi e attivi nella realizzazione di manufatti.

Realizzato in collaborazione con:
- Ufficio cultura e sport della Municipalità di Chirignago Zelarino
- Punto lettura Morin

Hanno partecipato:
- scuola dell'infanzia Don Bosco
- Scuola dell'infanzia Mary Poppins, (2 sezioni)

05 IL RAPPORTO CON I COMMITTENTI

CHI SONO

Nell'erogare i nostri servizi agli utenti, operiamo in regime di convenzionamento con i Comuni del territorio e l'Azienda ULSS 12 Veneziana.

Più precisamente il fatturato sviluppato nel 2015 è derivato dai seguenti rapporti:

	Comunità Alloggio			Gruppi Appartamento			Centro Diurno		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
Ulss12	162.626	166.636	167.599	//	//	//	233.266	238.275	239.628
Comune Venezia	363.213	374.680	374.981	89.449	94.761	78.968	119.680	114.705	115.308
Comune Marcon	//	//	//	//	//	//	9.178	//	//
Comune Quarto d'Altino	//	//	//	//	//	//	4.564	//	//
TOTALE	**525.839**	**541.316**	**542.580**	**89.449**	**94.761**	**78.968**	**366.688**	**352.980**	**354.936**

DIALOGO E SCAMBIO CON GLI ASSISTENTI SOCIALI DEI SERVIZI PUBBLICI

COMUNITÀ ALLOGGIO

Ogni sei mesi la coordinatrice incontra le assistenti sociali del Comune per dei colloqui di aggiornamento sui casi che e sui progetti individuali e di struttura.
Sono più frequenti i contatti telefonici in cui ci si scambia informazioni utili per la progettazione o la richiesta dì informazioni generali.
Questi incontri servono anche per fare il punto della situazione del rapporto con la famiglia.
Con i referenti dell'Ulss12 ci sono solo contatti telefonici tranne che per casi particolari.

CENTRO DIURNO

Le assistenti sociali di Comuni e ULSS 12, referenti dei singoli casi, vengono regolarmente (ogni circa sei mesi) invitate in struttura per essere aggiornate sull'andamento dei progetti educativi degli utenti. In queste occasioni si fa anche il punto della situazione sull'ambiente familiare dei singoli e si condivide ogni tipo di informazione utile per il lavoro con l'utente e il monitoraggio delle prime settimane di inserimento di nuovi utenti, periodo solitamente più critico.

LA SODDISFAZIONE DEI COMMITTENTI

Domande di soddisfazione	Comunità Alloggio Media	Domande di soddisfazione	Centro Diurno Media
1) Capacità e tempestività di dare risposte alle richieste	5,75/6	1) Accessibilità dell'interlocutore	5.7/6
2) Capacità di dare risposta ai bisogni dell'utente	5,75/6	2) disponibilità e capacità di collaborazione	5.7/6
3) Adeguatezza delle attività proposte	5,5/6	3) Completezza e chiarezza delle comunicazioni	5.7/6
4) Professionalità	5,75/6	4) Capacità di dare risposta alle richieste	6/6
5) Rispondenza del servizio ai requisiti richiesti	5,5/6	5) Professionalità	5.7/6

6) Disponibilità e capacità di collaborazione	5,75/6	6) Adeguatezza del servizio alle attese	6/6
7) Accessibilità dell'interlocutore	5,75/6	7) Capacità di dare risposta ai bisogni degli ospiti	6/6
8) Completezza e chiarezza delle comunicazioni	5,75/6	8) Adeguatezza delle attività proposte agli ospiti	6/6
Punteggio totale raggiunto (A)	182	**Punteggio totale raggiunto (A)**	188
Punteggio massimo ottenibile (B)	192	**Punteggio massimo ottenibile (B)**	192
Percentuale di gradimento (A/B)	94,78%	**Percentuale di gradimento (A/B)**	97,92%

Dei 4 questionari inviati dalla Comunità ai committenti sono rientrati 4 con percentuale di soddisfazione generale del 94,78%, per il Centro Diurno tutti i 4 questionari inviati sono rientrati con percentuali di gradimento generale del 97,92%.

06 I NOSTRI INTERLOCUTORI E LE INZIATIVE PER LA COMUNITÀ

COSA DICONO DI NOI

Nella progettazione e svolgimento delle nostre attività sociali, vengono coinvolti di volta in volta parecchi settori del tessuto sociale quali la scuola, le associazioni, gli enti pubblici locali, le organizzazioni di categoria e, in occasione di feste e convegni, anche la cittadinanza.
Quest'anno, per la prima volta, abbiamo intervistato persone rappresentative di questi settori per avere un riscontro su ciò che rappresentano i nostri servizi e la presenza di questi nel territorio.
Riportiamo qui di seguito quanto emerso dalle interviste

Loris Cervato - Lega Regione Veneto resp. Sett. Sociale

D. *Come valuta l'impegno della Coop. La Rosa Blu nell'affrontare i problemi di trasparenza, efficienza gestionale, cura del personale, proposte sul futuro e sul valore aggiunto registrato dalle cooperative e dalla Rosa Blu in particolare?*
R. *TRASPARENZA:*
la cooperazione sociale si sta impegnando nel rendere maggiormente trasparente il profilo delle proprie attività. Il percorso è ancora lungo e necessita di una serie di strumenti che le cooperative dovranno con il tempo adottare. La Coop. La Rosa Blu ha già da tempo intrapreso questa strada , al fine di rendere trasparente il proprio modo di lavorare, il rapporto mutualistico e i servizi resi alla comunità.
EFFICIENZA GESTIONALE:
la cooperazione sociale negli ultimi tempi ha fatto un grande salto in avanti per aumentare il proprio livello di efficienza gestionale, anche se per una buona parte di cooperative non è ancora sufficiente la soglia raggiunta.
La Coop. La Rosa Blu si è dotata negli anni di un'organizzazione sempre più imprenditoriale per rendere la cooperativa capace di dare lavoro e servizi di qualità reggendo alle difficoltà dei tempi.
CURA DEL PERSONALE:
la cooperazione sociale è naturalmente votata alla cura e alla formazione del personale, difficilmente avrebbe possibilità di crescita e di tenuta economica. La Coop. La Rosa Blu si è caratterizzata negli anni per un'attenzione particolare ai soci e ai lavoratori, sia dal punto di vista economico che da quello formativo e legato all'aggiornamento.

PROPOSTE DEL FUTURO:
la cooperazione sociale ha molte idee sul futuro, che fatica a tradurre in proposte operative. La Coop. La Rosa Blu è sempre presente nei momenti di incontro della nostra organizzazione e rappresenta le varie situazioni dove elaborare delle proposte concrete ed operative.
VALORE AGGIUNTO:
la cooperazione sociale e la Coop. La Rosa Blu rappresentano un valore aggiunto per il territorio, aumentano i legami relazionali ed il capitale sociale, la mutualità interna ed esterna ed offrono occasioni di sviluppo e di servizi sociali di qualità.

Francesco Sebastiani – maestro elementare scuola primaria Parolari di Zelarino - Mestre

D. *Come valuta la capacità della cooperativa La Rosa Blu di innovazione, progettazione e di coinvolgimento della scuola primaria nel territorio?*

R. *La Presenza dei vostri utenti nella nostra realtà scolastica ha rappresentato per insegnanti e alunni una concreta occasione di sperimentazione e realizzazione di iniziative ed esperienze importanti per tutti, all'interno di uno "spazio" in cui si è potuto lavorare e collaborare in un clima di rispetto, cooperazione e solidarietà.*
Il ruolo che gli educatori della Cooperativa hanno avuto è stato fondamentale per il positivo raggiungimento degli obiettivi didattico-relazionali proposti sia in fase di progettazione che di esecuzione del percorso programmato.
C'è stato un pieno coinvolgimento degli alunni che hanno apprezzato tutto quello che è stato proposto. La positività dell'instaurazione di una relazione basata sull'empatia è dimostrata dal fatto che loro aspettavano con gioia l'arrivo, usando le parole di una bambina, dei "loro dolci e simpatici amici" e di come, durante la settimana, curavano con puntualità le piantine che erano state fatte germogliare a scuola per trapiantarle nell'orto del Centro Diurno.
Nella fase di valutazione del progetto gli insegnanti hanno espresso un giudizio altamente positivo tanto da chiedere, anche per il prossimo anno scolastico, la prosecuzione dello stesso.

Gianluca Trabucco - Presidente Municipalità Chirignago Zelarino

D. *Come valuta l'impegno e la presenza della cooperativa La Rosa Blu quale espressione di Welfare nel territorio?*
R. *Riconosco alla vostra cooperativa l'importante impegno che da molti anni svolge nei confronti delle persone con disabilità e delle loro famiglie al fine di garantire il*

miglioramento della loro qualità di vita attraverso percorsi educativi e opportunità all'interno del nostro territorio.
Il progetto "orto mio" in svolgimento da qualche anno e in collaborazione con l'associazione Arci Q16 che vede coinvolta la Municipalità stessa, tramite protocollo d'intesa, rappresenta in modo chiaro il vostro impegno nel percorso di integrazione della persona con disabilità, attraverso l'impegno di volontari e personale specializzato, al fine di proseguire un cammino che miri alla reale inclusione di coloro ai quali da tempo dedicate le vostre risorse ed energie.

Alcuni operatori della" Rosa Blu" Tania, Monia, Ilenia

D. *Come percepisci l'immagine della coop. Soc. La Rosa Blu all'esterno, nel territorio?*
R. *La Rosa Blu gode di consensi nella cura degli aspetti personali, della salute e mantenimento delle abilità residue degli utenti inseriti.*
La cooperativa è molto attiva nella progettazione di attività esterne nel territorio utili a far conoscere il problema dell'integrazione, tuttavia, nonostante l'impegno profuso, sembra non raggiungere apprezzabili risultati di visibilità esterna.

LE NOSTRE INIZIATIVE PER LA COMUNITÀ

Siamo espressione della comunità nella quale operiamo da più di trent'anni: per questo per noi è naturale pensare ad un servizio aperto al territorio, in cui lo scambio tra "dentro" e "fuori" sia costante, a beneficio dei nostri utenti.

07 RENDICONTO ECONOMICO

In questo capitolo vengono presentati i principali dati di bilancio in modo da consentire anche una **rilettura in chiave sociale** della tradizionale contabilità economica, attraverso l'analisi del Valore Aggiunto. Questo parametro è un indicatore delle risorse economiche prodotte e della loro ripartizione nel contesto territoriale di riferimento e rappresenta **l'aumento di ricchezza che l'impresa è stata in grado di creare durante l'esercizio.** Per capire come tale ricchezza sia stata impiegata e soprattutto **a chi è stata distribuita**, proponiamo i grafici e le tabelle che seguono: prima si rappresenta il calcolo del Valore Aggiunto e poi la sua *distribuzione* ai portatori di interessi. La ricchezza economica creata e distribuita dalla ROSA BLU è stata pari a **€ 897.647**.

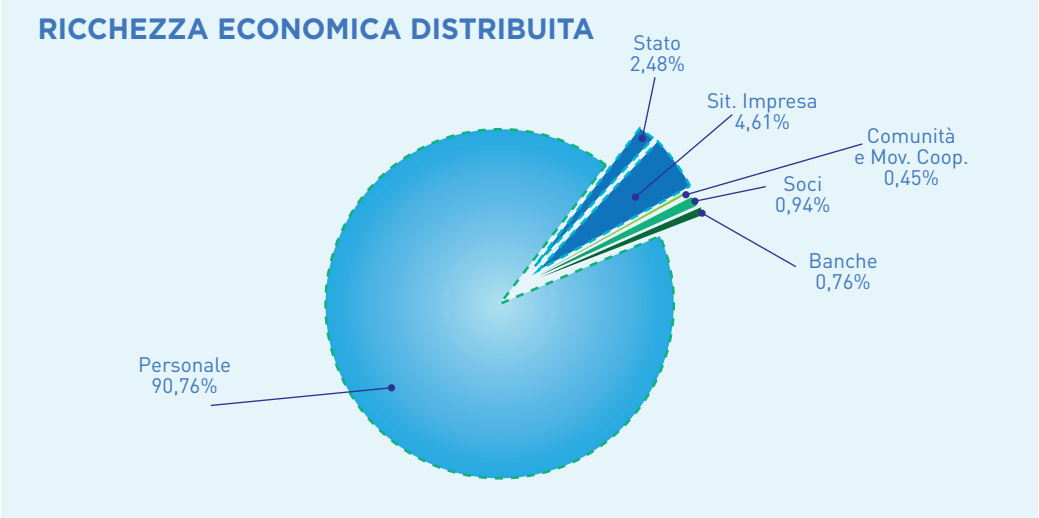
CALCOLO DEL VALORE AGGIUNTO (DATI IN EURO)

Valore aggiunto come remunerazione a:	2013	2014	2015
A) Valore della produzione	**1.029.275**	**1.070.786**	**1.043.057**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**987.287**	**989.057**	**992.277**
Altri ricavi di proventi	**41.982**	**81.729**	**50.780**
B) Costi intermedi della produzione	**169.622**	**181.649**	**145.410**
Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo	**62.525**	**66.972**	**41.150**
Costi di acquisto di merci (o costo delle merci vendute)	**51.389**	**53.347**	**50.486**
Costi per servizi	**55.698**	**60.830**	**53.774**
Valore aggiunto caratteristico lordo (= A-B)	**859.653**	**889.637**	**897.647**
C) Componenti accessori e straordinari	**0.00**	**0.00**	**0.00**
Valore aggiunto (=A-B+C)	**859.653**	**889.637**	**897.647**

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO (DATI IN EURO)

Valore aggiunto come remunerazione a:	2013	2014	2015
Al personale	**791.213**	**784.382**	**814.686**
Personale non dipendente (collaboratori)	*98.353*	*84.257*	*79.033*
Personale dipendente (soci e dipendenti non soci)			
a) remunerazioni dirette	*549.521*	*544.570*	*587.452*
b) remunerazioni indirette	*138.104*	*150.635*	*145.201*
c) amministratori e sindaci	*5.552*	*4.920*	*3.000*
Allo Stato ed Enti Pubblici	**12.017**	**17.496**	**22.265**
Imposte dirette	*12.017*	*17.496*	*17.745*
Imposte indirette	*=*	*=*	*4.520*
A Banche e Finanziatori	**5.160**	**6.492**	*6.863*
Oneri per capitali a breve termine	*1.023*	*1.134*	*2.847*
Oneri per capitali a lungo termine	*4.137*	*5.358*	*4.016*
Ai Soci	**4.503**	**8.654**	**8.456**
Attività sociali	*4.503*	*8.654*	
Ristorno	*=*	*=*	*=*
Ai sistemi impresa	**42.775**	**70.984**	**41.347**
Accantonamenti a riserve	*-13.814*	*13.314*	*-15.797*
Ammortamenti	*56.589*	*57.670*	*57.144*
Alla comunità e al movimento cooperativo	**3.700**	**1.629**	**4.030**
Valore aggiunto	**859.653**	**889.637**	**897.647**

Nel 2015, l'ammontare complessivo del valore aggiunto distribuito, è leggermente superiore al 2014 e allineato allo standard degli ultimi anni. Con esso si sono riassestate le percentuali di distribuzione ai vari interlocutori con maggiore evidenza al valore distribuito al personale sempre in lieve ma costante aumento.



La ricchezza creata è stata destinata ai seguenti interlocutori:

- Il 90.76% al **personale**
- Il 2.48% allo **Stato ed altri enti pubblici** per tasse, imposte ed altri diritti.
- Il 4.61% al **sistema impresa,** per gli ammortamenti della cooperativa.
- Lo 0.94% del valore aggiunto è stato destinato ai soci .
- Lo 0.76% è stato versato a **banche** quali interessi passivi e oneri per prestiti.
- Lo 0.45% il contributo alla **Comunità Locale** e allo sviluppo del **Movimento cooperativo.**

È sempre in evidenza e in leggero aumento il valore distribuito al personale per effetto delle spese dedicate alla formazione, sicurezza ed idoneità fisica medica. È in leggero aumento il valore riportato agli Enti Pubblici locali per effetto della tassazione sui rifiuti cui eravamo fino ad ora esenti. È invece in diminuzione il valore distribuito al Sistema Impresa in quanto a fine esercizio abbiamo registrato una perdita di € 15.797,00 e quindi nessun accantonamento a riserve.

SEDE

Via Risorgimento, 33
30174 Chirignago (VE)
tel. 041.917072
fax 041.5449050
cooprosablu@libero.it
www.larosablu.org